

**Sanità.** Secondo le statistiche raccolte dallo Iulm, 80mila e 500 sono pazienti e 120mila accompagnatori

## Viaggi della speranza in città arrivano 200mila malati all'anno

◉ **E a Inzago nasce un centro per la cura e l'accoglienza dei malati di sclerosi multipla**

■ Sono circa 200mila, secondo i dati raccolti nel marzo 2007 dall'università Iulm, le persone che ogni anno si spostano, per motivi di salute, da tutto il territorio nazionale verso i maggiori centri ospedalieri milanesi. Di questi, 80mila 500 sono pazienti e 120mila accompagnatori. Sono alcuni dati emersi dal convegno "A Milano per curarsi: dall'ospitalità all'accoglienza, come e perché", all'Università Cattolica. Scopo del convegno è sensibilizzare tutti quegli ambiti che, a vari livelli, sono chiamati in causa nelle politiche di accoglienza e ospitalità. L'ambito sociale, per sollecitare la creazione di una rete d'accoglienza al servizio dei malati e delle loro famiglie. L'ambito sanitario, per favorire il rapporto di complementarietà fra strutture



► Milano si conferma capitale dei viaggi a scopo terapeutico

ospedaliere e organizzazioni di volontariato in grado di affiancare e sostenere la famiglia. L'ambito civico, per indirizzare verso nuove iniziative concrete chi desidera mettersi a disposizione. E infine l'ambito culturale, per contribuire allo sviluppo di una cultura della solidarietà, orientata verso il tema della mobilità sanitaria e dell'accoglienza di pazienti e loro familiari, in città per motivi di cura.

**E INTANTO NASCE** un centro per la cura dei malati di sclerosi multipla non solo dal punto di vista medico, ma anche da quello umano. L'Associazione

italiana sclerosi multipla (Lism) ha realizzato, in collaborazione con la Fondazione Sacra Famiglia Onlus, il più grande Centro residenziale in Italia per i malati di questa patologia neurodegenerativa e fortemente invalidante, che conta 54 mila italiani affetti e 1.800 nuovi casi l'anno. Il Centro, che sarà operativo entro maggio 2008, sorge a Inzago, in provincia di Milano, e vuole colmare quella carenza di strutture dedicate che, spiega Maria Emanuele, presidente Lism, «ancora oggi costringe molti malati di sclerosi, anche giovani, a essere ricoverati in centri per anziani o centri per la salute mentale». ■

### I dati

#### Quaranta posti letto

■ Nel Centro residenziale realizzato dall'Associazione italiana sclerosi multipla ci saranno 40 posti letto per ospitare in modo fisso

altrettanti malati, e altri 5 per le degenze temporanee. Un modo per tamponare la grossa carenza di strutture adeguate alla cura degli ammalati.